

Rapporto

numero	data	Dipartimento
5811 R	28 novembre 2006	SANITÀ E SOCIALITÀ
Concerne		

**della Commissione della gestione e delle finanze
sul messaggio 11 luglio 2006 concernente la modifica della legge
cantonale di applicazione della LAMal (LCAMal), del 26 giugno 1997,
riguardante il periodo fiscale determinante per le riduzioni di premio
LAMal**

Il Messaggio definisce la sua una proposta eminentemente tecnica.

I sussidi per il pagamento dei premi di cassa malati poggiano, sempre ancora, sul reddito imponibile definito dalla legge tributaria in funzione degli obblighi fiscali.

In attesa che sia finalmente messa mano alla ragionevole ed incontestata richiesta di considerare invece il reddito disponibile (come avviene per il diritto ad altre prestazioni sociali, armonizzate dalla LAPS), il passaggio dalla tassazione biennale a quella annuale richiede un adeguamento terminologico della LCAMal: “periodo fiscale” invece di “biennio fiscale”.

Altro adeguamento di terminologia derivante dal collegamento con le mutate procedure tributarie è quello di “reddito lordo”, concetto di fatto sparito dai dati fiscali, cui il Governo propone di sostituire “totale dei redditi registrati nella tassazione applicabile”. Si capisce che “applicabile” sta per il periodo fiscale (ora annuale e non più biennale: vedi sopra) che il Consiglio di Stato dichiara determinante per il calcolo dei sussidi: inevitabilmente anteriore all’anno del sussidio, a motivo dei tempi mediamente necessari per evadere il grosso delle tassazioni. Per il resto si tratta del totale dei redditi prima delle deduzioni, cioè di quello che una volta si chiamava reddito lordo.

Nulla da obiettare quindi, per quanto concerne la pura formalità dei cambiamenti di legge proposti: semmai stupisce che un dipartimento impieghi così tanto tempo ad accorgersi che è cambiata la legge di un altro dipartimento alla quale la sua (alla base di pagamenti per centinaia di milioni di franchi) pur fa un riferimento determinante. Se governare vuol dire prevedere, qui si ha piuttosto l’impressione di un correre dietro agli eventi. Visto ciò, nulla fa ben sperare che saranno brevi i tempi per introdurre, in una stessa procedura annuale coordinata, la dichiarazione e l’accertamento sia del reddito imponibile ai fini delle imposte da pagare, sia del reddito disponibile ai fini dei contributi sociali da ricevere (almeno per chi intende richiederne).

* * * * *

Fatte queste considerazioni, la Commissione della gestione e delle finanze invita il Gran Consiglio ad approvare il disegno di legge annesso al Messaggio governativo.

Per la Commissione gestione e finanze:

Mauro Dell'Ambrogio, relatore

Bacchetta-Cattori - Beltraminelli - Bignasca (per le conclusioni) -

Bonoli - Carobbio Guscetti (per le conclusioni) - Croce -

Ferrari M. (per le conclusioni) - Ghisletta R. (per le conclusioni) -

Lepori Colombo - Lombardi - Merlini - Righinetti - Robbiani